

**IN QUESTO
NUMERO:****pag.1**

LINEA DIRETTA: Pierantonio Macola, Amministratore Delegato di SMAU

pag.3

MOBILITY: Trend Micro protegge la "vita mobile" degli utenti

pag.4

MOBILITY: La strategia di Dimension Data per l'integrazione dei dispositivi mobili

pag.5

DATA CENTER: Windows Server 2012: nato per il cloud

pag.6

DATA CENTER: La suite EMC Storage Resource Management

pag.7

SOLUZIONI: IBM e Var Group insieme per l'ERP Sam 7

pag.8

SOLUZIONI: La nuova release di Avaya Aura Conferencing

pag.9

NEWS: Sempla apre a Torino

**LINEA DIRETTA
VIDEO****Pierantonio Macola
Amministratore Delegato SMAU**

Da una collaborazione con la rivista Partners, vi presentiamo la video intervista a Pierantonio Macola, Amministratore Delegato di SMAU, che descrive le caratteristiche e le novità che caratterizzeranno l'edizione 2012 del più importante evento italiano dedicato all'Informatin Technology e che vede Reportec come Media Gold Partner

CLICCA QUI

Trend Micro protegge la “vita mobile” degli utenti

Con la nuova release di Mobile Security Personal Edition for Android gli utenti possono proteggere i loro dispositivi mobile dalle minacce della rete

L'utilizzo di smartphone e tablet per accedere alla rete è ormai una prassi consolidata tra gli utenti consumer, per questo Trend Micro ha presentato le nuove soluzioni per la protezione di questi dispositivi mobili, che sono diventati il nuovo obiettivo dei criminali informatici per diffondere virus o rubare informazioni personali.

La nuova release di Mobile Security Personal Edition for Android di trend Micro, offre un avanzato livello di protezione delle informazioni private degli utenti oltre a funzioni di sicurezza più rapide e leggere contro gli attacchi malware.

«I dispositivi mobili sono ormai parte integrante della nostra vita. I prodotti Trend Micro per il segmento mobile garantiscono la difesa dalle minacce, la massima durata della batteria e un accesso facile ai dati personali e ai siti Web protetti da password» - ha spiegato Baldovino Tortoni, Sales Engineer di Trend Micro - «Gli utenti sono in costante movimento e non hanno tempo per preoccuparsi di questioni come i malware, la possibile sottrazione delle fotografie memorizzate nei loro cellulari o l'esaurimento della batteria. I nostri prodotti per il mobile eliminano esattamente questo tipo di problemi, per

rendere la vita più semplice e più sicura senza fatica».

La soluzione Trend Micro Mobile Security Personal Edition è destinata appositamente alla protezione degli utenti mobile.

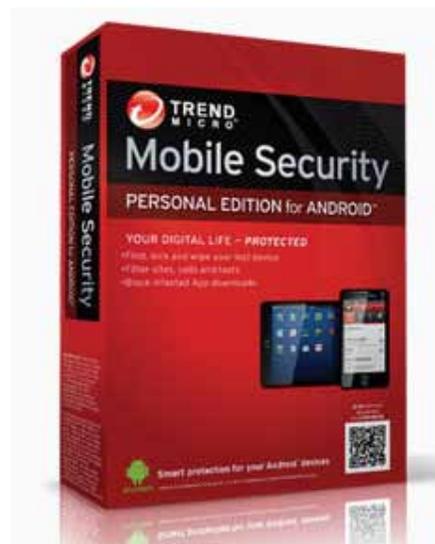
Queste le caratteristiche principali:

- Privacy Scanner – protegge i dati privati. Quando si cerca di installare una nuova app ne viene controllata la reputazione in termini di rischio alla privacy

La nuova release offre un avanzato livello di protezione delle informazioni private e funzioni di sicurezza contro malware

e le app ritenute rischiose vengono evidenziate.

- Threat Scanner – rileva le app pericolose con maggiore rapidità utilizzando una soluzione ancora più leggera il cui impatto è irrilevante per il dispositivo.
- Parental Controls – blocca contenuti indesiderati e inappropriati come spam, contenuti per adulti e contatti indesiderati.
- Safe Surfing – blocca automaticamente i siti Web pericolosi.



- Uninstall Protection – ferma il processo di disinstallazione della sicurezza mobile richiedendo la password del master account.
 - Lost Device Protection – fornisce funzioni antifurto che permettono all'utente di ritrovare, bloccare e cancellare un dispositivo scomparso. Gli utenti possono attivare un allarme da remoto per localizzare il proprio dispositivo. Protezione assicurata anche nel caso in cui un malintenzionato cerchi di sostituire la SIM card del telefono.
- Oltre a offrire una sicurezza completa, Trend Micro propone nuove applicazioni che aiutano a migliorare e semplificare gli stili di vita mobili: Trend Micro Longevity e Trend Micro Mobile Backup and Restore. Trend Micro Longevity for Android è un'applicazione innovativa che aiuta a massimizzare la durata della batteria. Sfrutta la potenza di Trend Micro Mobile App Reputation per identificare le app che hanno un forte impatto sulla batteria. Trend Micro Mobile Backup and Restore, invece, va oltre il semplice backup dei contatti e delle foto, eseguendolo per quasi tutti i dati presenti sul dispositivo, in modo da semplificare e velocizzare i tempi necessari per tornare operativi in seguito alla perdita di dati.

La strategia di Dimension Data per l'integrazione dei dispositivi mobili

Le aziende stanno vivendo una forte trasformazione dovuta all'utilizzo di dispositivi mobile anche personali. Serve una strategia pianificata per la gestione del traffico della rete



La mobilità aziendale è rappresentata da un ecosistema di dispositivi e applicazioni che si evolvono rapidamente e comprendono sia strumenti dedicati al mondo professionale ma anche consumer. Lo dimostra il diffondersi del fenomeno BYOD (Bring Your Own Device) con cui le aziende si stanno interfacciando. Se, difatti, in passato era l'azienda stessa a fornire gli strumenti di comunicazione oggi, invece, l'utilizzatore aziendale è anche un utilizzatore personale e si aspetta di poter disporre sul lavoro degli stessi strumenti di comunicazione che utilizza nel privato.

Le aziende stanno assistendo alla convergenza dei dispositivi di comunicazione consumer e professionali, ma anche alla convergenza delle reti utilizzate per comunicare.

Alla luce di questa trasformazione e di questi trend ormai noti, Dimension Data ha indicato quali sono i fattori importanti da tenere presente nell'implementare una strategia di mobility aziendale completa, per poter attuare una perfetta integrazione del valore aggiunto offerto dalle soluzioni di mobilità e dalle applicazioni aziendali. Innanzitutto secondo Dimension Data è necessario sviluppare un framework

flessibile che sia indipendente dalla tipologia di dispositivo mobile e che consenta alle aziende di mantenere il passo con l'evoluzione tecnologica.

Per questo un'infrastruttura WLAN ben studiata e pervasiva rappresenta una necessità imperativa, secondo il vendor. Nella definizione di una WLAN ad alta densità è importante considerare le implicazioni di prestazione di tutti i tablets, smartphones e altri dispositivi Wi-Fi in un'area ristretta e che l'integrazione di questi molteplici dispositivi deve avvenire con facilità.

Secondo Dimension Data è necessario sviluppare un framework flessibile che sia indipendente dalla tipologia del dispositivo mobile

Di conseguenza in questo momento è necessario adottare una strategia di networking intelligente che implica il dover stabilire delle policy per dare delle priorità al traffico. In questo modo le aziende possono fare in modo che quando la rete è sovraccollata, le applicazioni aziendali critiche abbiano la precedenza, disponendo dell'effettiva

larghezza di banda necessaria rispetto a quelle secondarie. Non prevedere una pianificazione significa pianificare il fallimento della mobilità aziendale. Oggi i dipartimenti IT hanno il più delle volte un approccio reattivo a questa problematica, il che è comprensibile considerata la velocità di evoluzione del fenomeno. Tuttavia è necessario un atteggiamento più proattivo che preveda la messa in atto di una strategia. Quando vengono coinvolti diversi settori di mobilità aziendale, Dimension Data è in grado di aiutare sempre più clienti a mappare lo stato dell'azienda per definire gli obiettivi futuri in base ai quali realizzare un piano di sviluppo chiaro e concreto che ne consenta il raggiungimento.

Dal momento che le aziende abilitano tecnologie come la mobility e la virtualizzazione desktop al centro delle proprie reti, l'infrastruttura di rete ha bisogno di evolvere in linea con l'adozione tecnologica e i responsabili di rete devono pianificare e prevenire aggiornamenti di rete per far fronte al carico di lavoro. Se non si ottimizza la tecnologia e l'infrastruttura la rete aziendale non sarà in grado di sostenere l'esplosione incontrollata di questi nuovi strumenti.

Windows Server 2012: nato per il cloud

La nuova release si candida per favorire un'evoluzione del data center in grado di sfruttare le opportunità offerte dai nuovi modelli IT

L'annuncio di Windows Server 2012 viene presentato da Microsoft come un importante punto di passaggio nella storia della Casa di Redmond. Un componente fondamentale anzi, la base, su cui costruire l'idea di un Cloud OS in grado di traghettare gli utenti e le aziende verso le nuove opportunità offerte dai nuovi modelli flessibili di IT.

La nuova release della soluzione server di Microsoft punta a conservare la sua tradizionale presa sul mercato delle PMI ma, nel contempo, si candida a essere il sistema di riferimento per il data center delle aziende più grandi che puntano a sfruttare le opportunità del modello cloud ibrido.

I due componenti che concorrono a definire il Cloud OS insieme a Windows Server 2012 sono System Center 2012, la soluzione di gestione integrata dell'infrastruttura (fisica e virtuale) e delle soluzioni applicative e Windows Azure, la piattaforma di public cloud che consente di sviluppare, implementare e gestire le applicazioni sul network globale di data center gestiti da Microsoft.

Windows Server 2012 mette dunque a disposizione una piattaforma server scalabile che permette di mettere in esercizio e gestire applicazioni e servizi in ambienti organizzati secondo paradigmi orientati al cloud, potendo scegliere tra private, public cloud (offerto da Microsoft o da service provider nazionali) e la combinazione dei due in forma di hybrid cloud.

Rispetto alla versione precedente Windows Server 2012 offre miglioramenti significativi in diverse aree,



Luca Venturelli, direttore della Divisione server e cloud di Microsoft

tra cui la virtualizzazione della rete e la gestione della memoria, con funzionalità integrate di storage, networking e automazione; il tutto all'interno di una struttura multitenant che abilita elevata flessibilità nel fornire e connettersi a servizi cloud.

Inoltre, l'integrazione con SQL Server 2012, consente alle aziende di ottenere "insight" strategici a partire dai dati aziendali e di renderli fruibili on premise o sulla cloud mentre grazie a Visual Studio 2012 è possibile creare applicazioni da gestire on premise o in the cloud.

«L'aspetto differenziante di Windows Server 2012 è la capacità di abilitare quello che definiamo Cloud OS - ha osservato Luca Venturelli, direttore della divisione Server & Cloud di Microsoft Italia - facendo evolvere l'ambiente IT di organizzazioni di qualsiasi dimensione. La nuova release supporta 64 processori virtuali per Virtual Machine, 1 TB di memoria e 8mila macchine virtuali in un singolo cluster, rendendo Hyper-V la soluzione di virtualizzazione più potente sul mercato».

Windows Server 2012 offre opportunità interessanti anche a tutti i partner di Microsoft, dai rivenditori ai distributori, agli OEM. Anche i provider di servizi di hosting hanno un ruolo chiave nell'ambito della visione del Cloud OS, in quanto offrono quella che Microsoft definisce "una terza opzione cloud" grazie alla quale le aziende hanno la possibilità di distribuire e gestire macchine e servizi virtuali in combinazione con i propri data center e con Windows Azure.

La suite EMC Storage Resource Management

La nuova suite rappresenta una soluzione di gestione completa dello storage migliorando la gestione nel cloud

EMC ha presentato la suite EMC Storage Resource Management (SRM), che offre la possibilità di gestire i servizi application-to-storage in ambienti cloud. La nuova suite EMC SRM è una soluzione di gestione completa dello storage, che comprende EMC ProSphere, EMC Storage Configuration Advisor e EMC Watch4net, la più recente aggiunta al portafoglio EMC, fornendo una maggiore flessibilità nella reportistica. La Suite SRM offre gestione delle prestazioni, della capacità e della configurazione per gli array EMC (inclusi EMC VMAX, EMC VNX, EMC VPLEX, EMC Isilon e EMC DataDomain) assieme ad alcuni tra i principali array storage di terze parti sia per file sia per blocco.

La virtualizzazione consente alle aziende di ogni dimensione di semplificare la gestione, controllare i costi e massimizzare l'uptime. Tuttavia, gli ambienti virtualizzati aggiungono ulteriore complessità all'infrastruttura IT riducendo la visibilità e rendendo complicata la gestione delle risorse storage. La suite SRM va a risolvere queste problematiche in maniera semplice, fornendo visibilità all'interno delle relazioni virtuali e fisiche, che sono essenziali

per garantire livelli di servizio costanti. Man mano che i clienti costruiscono la loro infrastruttura cloud, la Suite SRM di EMC aiuta le aziende a garantire i livelli del servizio ottimizzando al contempo le risorse IT (entrambi elementi chiave di un'implementazione cloud di successo).

Queste sono le caratteristiche principali della suite EMC SRM:

- Reporting dinamico in tempo reale: maggiore visibilità su tutte le risorse e sulle dipendenze delle prestazioni, dall'applicazione all'host, fino all'array storage.
- Correlazione metrica: analisi delle performance applicative attraverso trend e notifiche di soglia e relativa correlazione a metriche storage.
- Ottimizzazione FAST VP: analisi dell'utilizzo della tecnologia FAST VP (Fully Automated Storage Tiering per Virtual Pools) per rispondere alle richieste di performance dei clienti e per effettuare il chargeback delle applicazioni.
- Allineamento di servizio e storage: analisi dei trend sui carichi di lavoro storage per allineare i tier storage ai livelli di servizio applicativo (capacity planning)
- Conformità di configurazione: validazione automatizzata delle configurazioni (compliance), sulla base della Support Matrix di EMC e delle best practice di progettazione definite dal cliente.

La suite SRM di EMC aiuta le aziende a garantire i livelli di servizio ottimizzando al contempo le risorse IT

IBM e Var Group insieme per l'ERP Sam 7

La nuova release dell'ERP è il frutto della stretta collaborazione con il team Power i IBM e di un'attenta analisi delle esigenze delle PMI



Giovanni Moriani, AD di Var Group

Var Group gestisce un gruppo di società specializzate nell'integrazione di tecnologie e soluzioni IT, sviluppate a stretto contatto con gli imprenditori. La partnership con IBM e con altri produttori mondiali di IT, consente al gruppo di sviluppare soluzioni in grado di aiutare le aziende nel loro cammino verso l'innovazione.

Di recente è stata annunciata la nuova release dell'ERP Sam 7, che Var Group considera la sintesi tra l'eccellenza tecnologica della piattaforma Power Systems e la propria competenza nella gestione delle imprese.

SAM 7 è una soluzione integrata che permette lo scambio di dati e la raccolta di informazioni in tempo reale, un vero e proprio facilitatore per la collaborazione e la condivisione, che rende più efficiente l'organizzazione aziendale.

Disponibilità in modalità cloud, integrazione con device mobili, fruibilità in modalità touch e un nuovo approccio alle informazioni in stile Business Intelligence: sono alcune delle caratteristiche della nuova versione, frutto di un anno di lavoro durante il quale il team di sviluppo Sam è stato affiancato dal team Power i IBM.

Sam 7 è la risposta alle aspettative delle aziende che hanno sempre più necessità di soluzioni innovative a supporto del business e chiedono prodotti standardizzati, flessibili e facili da installare e utilizzare, che consentono di lavorare in modo efficiente, ovunque e in sicurezza.

«Sviluppiamo soluzioni a supporto della

«La nostra missione è fare da ponte tra l'innovazione dei grandi produttori di informatica e le esigenze degli imprenditori»

competitività delle imprese - afferma Giovanni Moriani AD di Var Group -. La nostra missione è fare da ponte tra l'innovazione dei grandi produttori di informatica e le esigenze degli imprenditori. La stretta collaborazione con IBM e la nostra competenza, acquisita in tanti anni al fianco delle imprese italiane, ci ha permesso di sviluppare un ERP innovativo che risponde ai temi più caldi come il cloud, la collaborazione, la Business Analytics e il lavoro in

mobilità».

«Nonostante continui ad aumentare il numero delle applicazioni in azienda, la funzione dell'ERP rimane centrale per la raccolta e il controllo dei dati. Sam7 è una vera e propria piattaforma per l'innovazione delle imprese: tradizionalmente nata per l'ufficio, oggi permette di gestire tutte le attività e i processi aziendali - afferma Gino Bolla Responsabile Commerciale SAM -. Oggi l'ERP aziendale, oltre a poter essere disponibile in "SAAS", deve esporre e condividere funzionalità e dati con i servizi Cloud odierni (posta, contatti, calendari, repository documentali), tutte funzionalità già presenti in Sam 7».

Questo progetto rientra nel programma "New Routes" presentato a livello mondiale da IBM nel 2011 che si propone di favorire collaborazioni stabili e durature tra IBM e ISV e SI che hanno un ruolo significativo sul mercato. L'obiettivo è definire con il partner un piano di business congiunto, a supporto del quale IBM mette le proprie risorse, per rendere disponibili soluzioni complete ed integrate innovative e per conquistare insieme nuovi mercati.

La nuova release di Avaya Aura Conferencing

La soluzione del vendor consente la collaborazione unificata offrendo la flessibilità necessaria alla collaborazione mobile e alle iniziative BYOD



Avaya ha annunciato le ultime novità per la collaborazione aziendale presentando Avaya Aura Conferencing 7.0, la nuova versione della propria soluzione di conferencing multi-modale.

Insieme alla nuova release della suite sono state annunciate anche Avaya Flare Experience per Apple iPad, laptop e pc Microsoft basati su Windows, una nuova versione della piattaforma Avaya Aura per Unified Communications, e l'estensione della mobilità per Avaya Communication Server 1000 (CS1000).

La soluzione Avaya Aura Conferencing 7.0 consente la collaborazione unificata via web e voce basata su sessione da qualsiasi luogo utilizzando Mac o pc desktop, tablet e smartphone. Supportato dall'architettura SIP aperta di Avaya Aura 6.2, Avaya Aura Conferencing 7.0 risponde alle richieste delle imprese in termini di massime prestazioni, elevata scalabilità e sicurezza offrendo la flessibilità necessaria alla collaborazione mobile e alle iniziative BYOD.

Tra i principali vantaggi per utenti e

aziende segnalati:

- Accesso one-stop dall'intuitiva interfaccia utente per la collaborazione di Avaya Flare Experience su Apple iPad, laptop e PC Microsoft Windows, per funzioni di comunicazione e collaborazione multi-modale, voce, condivisione documentale, presenza/IM, email e consolidamento directory aziendali e personali;

Annunciate anche Avaya Flare Experience per Apple iPad, laptop e pc Microsoft e la nuova versione di Avaya Aura per Unified Communication

- Client Collaboration Agent zero-install che semplifica la collaborazione tra i partecipanti con qualsiasi Web browser o iPhone; si integra perfettamente con i client Avaya Flare Experience su iPad e PC/laptop Windows;
- Controlli visuali e contestuali che permettono di eliminare completamente o in parte le problematiche

legate alle sessioni di conferenza, ad esempio l'annuncio o l'identificazione dei partecipanti, i rumori di sottofondo, l'identità di chi parla ecc.;

- Livello di scalabilità tale da supportare 7.500 sessioni di conferenza attive garantendo il servizio ai dipendenti remoti ovunque si trovino, eliminando o abbattendo i costi di servizi esterni;
- Architettura aperta e distribuita con funzioni di intelligence integrate: riduce e ottimizza l'uso di bandwidth e si adatta alle esigenze alleggerendo la rete e il budget.

La soluzione di collaborazione è supportata dall'ultima versione di Avaya Aura (6.2) e può connettersi ai sistemi Avaya CS 1000 o Avaya Aura Communication Manager.

I clienti Avaya CS 1000 possono optare per l'aggiunta di un Collaboration Pack basato su Avaya Aura ottenendo una soluzione server completa che mette a disposizione degli utenti CS 1000 le opzioni per la mobilità e le funzioni SIP di Avaya Aura. Il Collaboration Pack include ora Avaya Flare Communicator e Avaya one-X Mobile SIP per iOS.



SEMPLA APRE A TORINO

Contenuti esclusivi sul sito di Reportec

Regstrandovi gratuitamente su www.reportec.it/registrati potrete accedere ai contenuti esclusivi, analisi, report, opinioni, documenti di approfondimento su tecnologie e strategie ICT.

Con la nuova sede piemontese, Sempla favorisce un nuovo dialogo tra i protagonisti del mondo accademico, industriale e associativo della città

Sempla nasce dall'unione di due aziende con culture diverse e complementari, la Sapient Italia (un brand internazionale di matrice americana presente in Italia dal 2000) e Datel (società italiana radicata sul territorio da oltre trent'anni).

Da anni Sempla è già presente sul territorio piemontese e ha voluto investire in modo ancora più strutturato con una nuova sede a Torino che vedrà impegnati 80 professionisti.

«La nuova presenza di Sempla sul territorio piemontese si inserisce in un percorso importante per la città ed è in perfetta sintonia con lo spirito di quest'impegno – ha dichiarato Alfredo Pasquinelli, Presidente Sempla -. La scelta della nuova sede in un contesto architettonico centrale con una forte connotazione industriale, riquilibrato con sobrietà e modernità, è sinonimo di grande integrazione con il territorio e con

il nostro stile di relazione».

Durante l'inaugurazione della sede Sempla ha dato vita a un confronto tra gli attori chiave nel percorso di innovazione del territorio e del suo assetto competitivo futuro. Sempla ha promosso un dibattito dal titolo "Innovazione e sviluppo in un contesto Post-industriale" per poter condividere esperienze e progetti concreti, l'impegno di organizzazioni che creano un legame tra il mondo accademico e industriale e la nascita di distretti industriali in grado di favorire una rapida circolazione delle idee, delle conoscenze tecnico-produttive, della cultura imprenditoriale e dell'innovazione tecnologica.

Durante l'evento è stata presentata la nuova monografia di Sempla, uno spunto per raccontare l'essenza della società e i suoi casi di successo.

